

VIVERACQUA S.C. A R.L.

Sede in LUNGADIGE GALTAROSSA, 8 -37133 VERONA (VR) Capitale sociale Euro 97.482,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari a Euro 5.174.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Viveracqua scarl è una società consortile costituita nel 2011 a capitale interamente pubblico nata su iniziativa di Acque Veronesi scarl e Acque Vicentine spa per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato che vi partecipano; sul finire del 2011 è entrata nella compagine sociale anche Alto Vicentino Servizi S.p.a., sottoscrivendo parte di un aumento di capitale a pagamento scindibile e destinato anche ad altre società di gestione venete del Servizio Idrico Integrato. Nel corso dell'esercizio 2012 le società Centro Veneto Servizi S.p.a. e Acque del Chiampo S.p.a. sono entrate a far parte della compagine sociale.

In data 30 novembre 2012, al fine di consentire l'ingresso in società di ulteriori gestori del Servizio Idrico Integrato, l'Assemblea dei soci ha deliberato un aumento scindibile di capitale, a pagamento, sottoscrivibile mediante versamento in denaro, da Euro 36.870 fino a massimi Euro 100.000 e così per un totale di massimi Euro 63.130, da offrirsi e, quindi, riservato a società o enti cui sia affidata la gestione del Servizio Idrico Integrato, come definito dal D.Lgs. n. 152/2006, con sede in Regione Veneto. Tale aumento, valido sino al 31 dicembre 2013, sostituisce ed integra quello in precedenza deliberato il 16 dicembre 2011, solo parzialmente sottoscritto nel corso dell'esercizio in commento. Nel corso del 2013 la società ha visto l'ingresso di Etra Spa, A.S.I. Basso Piave Spa, BIM Gestione Servizi Pubblici Spa, Acque del Basso Livenza Spa (ora Livenza Tagliamento Acque Spa) e Polesine Acque Spa. Nell'anno 2014 Viveracqua scarl ha acquisito quattro nuovi soci: AGS Spa, Veritas Spa, Alto Trevigiano Servizi Spa e Medio Chiampo Spa.

Il capitale sociale di Viveracqua al 31.12.2016 risulta pertanto così suddiviso:

Acque Veronesi s.c. a r.l.	€	18.285	18,76%
Veritas s.p.a.	€	15.926	16,34%
ETRA s.p.a.	€	12.976	13,31%
Alto Trevigiano Servizi s.p.a.	€	11.208	11,50%
Acque Vicentine s.p.a.	€	6.715	6,89%
Polesine Acque s.p.a.	€	6.527	6,70%
Alto Vicentino Servizi s.p.a.	€	5.950	6,10%
Centro Veneto Servizi s.p.a.	€	5.920	6,07%
BIM Gestione Servizi Pubblici	€	5.069	5,20%
ASI s.p.a.	€	2.897	2,97%
AGS s.p.a.	€	2.199	2,26%
Acque del Chiampo s.p.a.	€	2.131	2,19%
Livenza Tagliamento Acque SpA	€	1.424	1,46%
Medio Chiampo s.p.a.	€	255	0,26%
TOTALE	€	97.482	100,00%

Gli obiettivi della società sono la creazione di sinergie per gestire in comune alcune fasi delle rispettive

imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

I Soci contribuiscono all'operatività consortile in più modi, ovvero attraverso:

- distacchi di personale;
- prestazioni accessorie alle partecipazioni (disciplinate e remunerate con convenzioni annesse all'atto costitutivo);
- servizi di staff con personale proprio (remunerati con forme compensative).

I vantaggi economici consistono prevalentemente in risparmi indotti per i Soci e la messa a fattor comune di determinate fasi di impresa degli stessi consente maggiore efficacia nella loro capacità operativa.

La Società Viveracqua è controllata da società che hanno emesso strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati, posto che il capitale è detenuto complessivamente da 14 società, 13 delle quali hanno emesso minibond prima del 31 dicembre 2015.

Quando una società, come Viveracqua, è controllata da una società considerata "quotata" dal DLgs 175/2016 (decreto Madia sulle partecipazioni pubbliche), essa stessa rientra nella previsione della norma di cui all'art.1 in cui si precisa che le disposizioni del decreto si applicano "solo se espressamente previsto".

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona e Viale dell'industria, 23 - 36100 Vicenza.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nell'anno 2016 la Società ha proseguito la propria attività in coerenza con le linee tracciate nel piano industriale triennale 2014 / 2016 mantenendo la visione definita fin dalla sua costituzione: una crescita dal basso» di un modello veneto nel servizio idrico, mantenendo efficienza e legame con il territorio delle aziende dei Sindaci assieme alla capacità competitiva delle grandi dimensioni.

L'azione di Viveracqua in particolare si concretizza con il conseguimento a favore dei Soci dei benefici derivanti da:

- economie di scala, con la realizzazione di acquisti congiunti, con la ricerca di modalità di finanziamento comuni per la realizzazione degli investimenti previsti nei piani d'ambito, con la razionalizzazione di alcune attività di struttura comuni a tutti i soci;
- economie di scopo, con la costituzione di uffici di service ai soci, con il coordinamento di gruppi di lavoro stabili, con l'organizzazione di attività in risposta a richieste dei soggetti terzi quali enti, autorità, amministrazioni;
- capacità competitiva, con la realizzazione di attività di messa a rete dei soci e conseguente vantaggio dell'aumento dei volumi economici e finanziari.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi e per l'esecuzione delle proprie attività Viveracqua si avvale prioritariamente di risorse e prestazioni rese disponibili dai soci, aderendo strettamente quindi allo spirito di un'organizzazione di tipo consortile.

L'organizzazione sulla quale si base Viveracqua è simile a quelle di tipo matriciale, attraverso dei "project managers" che attingono risorse umane, con le loro competenze e know how, da tutte le aziende socie. Questa organizzazione ha il vantaggio di coniugare specializzazione e forza d'urto nei progetti, sebbene richieda lo sforzo di mantenere un forte equilibrio tra i vari attori.

Schematicamente sono state adottate le modalità operative descritte nel seguito:

- costituzione di uffici consortili per attività di service ai soci, con assegnazione di risorse umane stabilmente dedicate, utilizzando ove possibile l'istituto del distacco di personale dei soci;
- gruppi di lavoro permanenti, composti da professionalità provenienti da tutti i soci, che affrontano tematiche di carattere comune con ricadute nelle attività dei singoli consorziati;
- gruppi di lavoro a progetto, con durata limitata per lo sviluppo di progetti specifici, individuati nel Piano industriale o per esigenze espresse dai soci;
- prestazioni in service da alcuni consorziati (amministrazione, segreteria, gestione corrispondenza, ecc.) per lo svolgimento dei servizi generali della consortile .

A supporto dell'organizzazione sono stati adottati strumenti informatici semplici e di tipo "open", quali ad esempio Google Apps che, oltre a consentire la condivisione in remoto di documenti, lavori, agende, ecc.,

stimolano le persone a modalità di lavoro condivise e snelle.

Nel corso del 2016 Viveracqua ha mantenuto la propria struttura sulla base dell'organizzazione descritta sopra, ed ha mantenuto i seguenti uffici interni con personale dedicato:

- Ufficio Segreteria e Coordinamento
- Ufficio Centrale di Committenza.

Ha operato inoltre attraverso i seguenti di gruppi di lavoro (Gdl) permanenti e a progetto:

(permanententi)

- Amministrazione
- Regolazione
- Sviluppo infrastrutture
- Gestione del personale e Sviluppo attività formative
- Rapporti commerciali e gestione crediti
- Affari legali e societari
- Ambiente e sicurezza
- Acquisti
- Comunicazione

(a progetto)

- Qualità contrattuale del SII/ Carta dei Servizi
- Modello Tariffario e PEF
- Laboratori
- Progetto MOSAV
- Progetto Fanghi

I servizi a supporto dell'operatività di Viveracqua sono stati forniti da alcuni soci in forza dell'apposita Convenzione di Service per lo svolgimento di servizi generali nel dicembre 2014, ed in particolare consistono in:

- Amministrazione e finanza
- Assistenza organi sociali
- Affari generali e legali
- Gestione del personale
- Gestione del protocollo
- Servizio prevenzione e protezione

Nel seguito è riportata una sintetica descrizione delle attività sviluppate dagli Uffici e dai Gruppi di lavoro permanenti nell'esercizio 2016.

Ufficio Segreteria e Coordinamento

Nel 2014 è stato creato in Viveracqua l'ufficio Ufficio Segreteria e Coordinamento, con una risorsa dedicata mediante l'istituto del distacco da uno dei soci. Tale ufficio si avvale del supporto dei services forniti da alcuni soci sulla base della Convenzione di Service per lo svolgimento di servizi generali.

La *mission* dell'ufficio è quella di coordinare, supportare, monitorare le attività della società e di diffonderne i risultati; i. In particolare l'Ufficio, nel corso del 2016 ha fornito:

- Supporto alle attività dei gruppi di lavoro, garantendo il flusso documentale ed informativo, gestendo tempistiche e organizzazione degli incontri, diffondendone i risultati
- Assistenza nel coordinamento (project management) dei progetti in corso per specifiche iniziative
- Servizi di segreteria organizzativa

Ad ottobre 2016 è cessato il distacco del dipendente di Acque Veronesi per lo specifico Ufficio.

Ufficio e Gruppo di Lavoro Centrale di Committenza stabile per acquisti di forniture e servizi

Nel 2014 è stata avviata la costituzione di un nuovo ufficio Centrale di Committenza in Viveracqua, a supporto delle attività dei soci.

Nel corso del 2016 è continuata l'attività di Viveracqua come centrale di committenza stabile e come attività di service per l'analisi, il confronto e la trattazione di questioni e problematiche di tipo giuridico-amministrativo comuni ai soci.

Le attività principali del gruppo, nel 2016 hanno riguardato:

- analisi dei fabbisogni delle singole stazioni appaltanti, al fine della redazione del piano gare
- valutazione degli elementi comuni da inserire tra i documenti di gara
- condivisione del nuovo codice appalti e relativa redazione del nuovo regolamento acquisti sotto soglia
- formazione, non esclusivamente per i componenti del GdL, ma con estensione della partecipazione a tutti i componenti degli Uffici Acquisti delle consorziate, relativamente all'utilizzo della piattaforma acquisti, alla riforma degli appalti e al Modulo ANAC

Le società che hanno adottato la Piattaforma Unica Bravosolution per la gestione informatizzata delle procedure d'appalto e dell'albo fornitori sono 11, strumento utilizzabile sia a supporto delle procedure di gara congiunte, che delle singole operatività aziendali.

Nel corso del 2016 si sono realizzate 10 procedure di acquisto per beni e servizi a favore dei soci per un importo complessivo superiore a 35 milioni di euro.

Nel corso dell'anno è stata inoltre avviata un'analisi dei processi tipici degli uffici di approvvigionamento dei soci al fine di valutare l'opportunità e la convenienza di centralizzare alcune in Viveracqua.

Gruppo di Lavoro Amministrazione

Il Gruppo di lavoro Amministrazione nel corso del 2016 si è occupato in particolar modo delle peculiarità relative al nuovo Metodo Tariffario, facendo dapprima una ricognizione dei principali cambiamenti, ed analizzandoli poi nello specifico.

Alcuni degli incontri sono stati funzionali alla condivisione e alla formazione sul nuovo software di calcolo tariffario di Viveracqua.

Si sono inoltre approfonditi i seguenti temi: Market Abuse, Trattamento contabile Hydrobond, Trattamento fiscale note di variazione, Calcolo covenants obbligazioni, Maxi ammortamenti, Benchmark condizioni bancarie.

Gruppo di Lavoro Regolazione e Rapporti con AEEGSSI

L'attività del GdL Regolazione nel 2016 si è concentrata nell'analizzare gli impatti, sulle organizzazioni dei soci del Consorzio, delle delibere di fine 2015:

1. 664-2015 MTI-2: nuovo metodo tariffario 2016-2019
2. 665-2015 Regolazione della qualità del servizio.

Alla luce di ciò, sono state indette una serie di riunioni, che vista la trasversalità degli argomenti trattati, hanno visto la partecipazione sia di referenti del GdL Commerciale che di quello Amministrazione.

Nel corso dell'anno, l'Aeegsi ha pubblicato il documento di consultazione 42-2016 (Febbraio 2016) avente come oggetto "Regolazione del servizio di misura nell'ambito del Servizio Idrico Integrato, nel secondo periodo regolatorio" e, successivamente, la delibera 218-2016 (Maggio 2016) "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale", che fissa i principi di quanto esposto nel DCO sopracitato, a seguito di ciò si sono svolte delle riunioni per dare una risposta ai quesiti posti e per approfondire gli impatti.

Come da prassi consolidata nel corso del 2015, anche questo DCO è stato condiviso con Water Alliance Lombardia per dare un peso maggiore alle nostre istanze.

Si sono svolte inoltre delle riunioni per fare il punto sia sull'attività regolativa in generale sia per affrontare le problematiche legate all' unbundling.

Gruppo di Lavoro Infrastrutture

Il gruppo ha proseguito l'attività volta a individuare criteri e modalità di implementazione e gestione di una "vendor list professionisti" per gli incarichi di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, prevedendo una qualifica a punteggio a seconda delle capacità, competenze e risultati e testando anche la possibilità di utilizzo della piattaforma informatica dedicata agli acquisti Viveracqua.

Nel corso dell'anno inoltre è stato avviato il lavoro di predisposizione di un Piano della Sicurezza degli acquedotti in collaborazione con le istituzioni Regionali (Ambiente, sanità, arpav, ulss) e ministeriali (ISS) mirato al sistema acquedottistico dell'area sottesa alla centrale di fornitura d'acqua di Almisano Vicentino. Tale lavoro è di estremo interesse dal punto di vista della futura gestione del servizio idrico in quanto rappresenta un progetto pilota che dovrà essere presto applicato per legge a tutti gli acquedotti.

Gruppo di Lavoro Gestione del Personale

L'attività affrontata dal Gruppo di lavoro Gestione del personale si sviluppa su due tematiche principali: la gestione del personale, con particolare riferimento ad argomenti legati all'interpretazione ed applicazione del CCNL di settore ed al confronto su argomenti demandati alla contrattazione di secondo livello. Un altro focus è invece sullo sviluppo di attività formative comuni.

In particolare per quanto secondo aspetto, nel corso del 2016 sono stati organizzati 3 interventi formativi:

uno dedicato all'aggiornamento sulla nuova versione della norma UNI ISO 9001, uno sul nuovo Codice Appalti ed uno sugli aggiornamenti normativi conseguenti al Jobs Act.

Per ciascuna iniziativa di formazione sono stati definiti i contenuti, i destinatari ed il programma. Ciò ha permesso di definire con i docenti programmi personalizzati sulle esigenze formative emerse.

Gruppo di Lavoro Rapporti Commerciali

Nel corso dell'anno 2016 il GdL commerciale si è riunito al fine di esaminare i Documenti della Autorità riguardanti l'attività commerciale relativa ai servizi alla clientela di front-office e fatturazione e per preparare i capitolati di gara Viveracqua per le letture contatori e recapiti bollette.

Per quanto riguarda le delibere dell'AEEGSI il GdL ha affrontato l'esame della 655/2015 riguardante la qualità commerciale, quindi l'esame del Documento di consultazione 42/2016 riguardante il servizio di misura, ed infine la delibera 218/2016 riguardante l'erogazione del servizio di misura.

Tra novembre e dicembre il gruppo si è riunito con alcune aziende interessate alla preparazione della documentazione tecnica ed amministrativa finalizzata all'avviamento delle gare per la gestione dei servizi di lettura contatori e recapiti bollette.

Gruppo di Lavoro Legale e Societario

Il Gruppo di lavoro ha effettuato, un periodico e costante confronto e commento sulle numerose novità normative intervenute, occupandosi fra l'altro di:

- Adempimenti in materia di trasparenza e F.O.I.A. ai sensi D. Lgs. 97/2016;
- Esame decreto Madia (D. Lgs. 175/2016);
- Prevenzione della corruzione;
- Novità legislative in tema di responsabilità degli enti ex D. Lgs. 231/2001 (sessione formativa): i nuovi reati ambientali (Legge 22 maggio 2015, n. 68); le nuove fattispecie di corruzione (Legge 6 novembre 2012, n. 190);
- L'implementazione dei modelli organizzativi 231 alla luce della L. 190/2012 e l'integrazione con i Piani per la Prevenzione della Corruzione secondo le linee guida ANAC: riflessioni e prime esperienze operative;
- Problematiche connesse ad affidamenti di servizi tra società in house del servizio idrico integrato;
- Primi impatti della riforma codice appalti e aggiornamento/coordinamento con le attività del gruppo misto acquisti/legale;
- Responsabilità ex art. 2051 c.c. in capo al gestore idrico: casistica, problematiche, tecniche di difesa;
- Natura delle ns. società ai fini dell'applicazione del nuovo codice appalti;
- Regolamenti per gli incarichi professionali (ex art. 18 DL 112/08) loro ragion d'essere in relazione al nuovo codice.

Gruppo di Lavoro Ambiente e Sicurezza

Il gruppo di lavoro opera da gennaio del 2013 con gli obiettivi di condividere le modalità di organizzazione del lavoro e di risposta alle normative, attraverso approfondimenti ed elaborazione di procedure di sicurezza standardizzate, promuovere lo scambio di esperienze, attuare programmi di formazione comuni.

Dal 2013 viene condivisa la pianificazione generale delle società allo scopo di attuare i singoli progetti formativi in forma condivisa e più efficiente. I principali argomenti affrontati durante l'anno riguardano:

- gestione del rischio elettrico e su lavoro solitario/isolato;
- confronto e condivisione dei profili di rischio per mansione e relativo protocollo sanitario;
- rischio di esplosione da rinvenimento di ordigni bellici nei cantieri;
- rischio di fulminazione;
- aggiornamenti legislativi (codice dei contratti; D.Lgs 81/2008);
- stato della formazione condivisa e valutazioni per anno successivo.

Nel complesso con la condivisione dei programmi formativi sono state erogate circa 4500 ore di formazione, coinvolgendo più di 500 persone oltre a quelle che i singoli soci ospitanti avrebbero erogato.

Gruppo di Lavoro Comunicazione

Il gruppo di lavoro si è ritrovato sia con il coinvolgimento di tutti i referenti, sia con incontri ristretti tra i membri del gruppo in quanto nell'ultima parte dell'anno si è ritenuto più efficace suddividere i compiti per la realizzazione delle attività e la pianificazione delle attività future, in tre sottogruppi.

Attività più rilevanti realizzate:

Realizzazione del nuovo logo e la nuova immagine coordinata del consorzio, identificando una soluzione attinente al ruolo di Viveracqua, idonea al possibile confronto/accostamento con i loghi dei singoli, escludendo le soluzioni che possono ricordare il ruolo di gestore

Organizzazione e realizzazione della prima giornata di educazione ambientale di Viveracqua, a cui hanno aderito 7 aziende socie, con la partecipazione di circa 500 ragazzi

Realizzazione di un progetto di comunicazione comune dei soci con focus sugli investimenti (come vengono investiti i soldi delle bollette; quanto incidono; investimenti /aumenti come conseguenza dell'esigenza dell'utente; utente protagonista a fianco del gestore).

Il progetto ha previsto un concorso di idee per la valutazione del concept creativo, l'individuazione dell'agenzia di comunicazione di supporto, incontri per messa a punto dei messaggi, taratura piano comunicazione, cronoprogramma, sviluppo materiali. All'iniziativa hanno aderito 9 aziende socie. I materiali prodotti, raccolti i dati di ogni gestore, sono stati declinati per ognuno. È stato inoltre realizzato un video con riprese effettuate in tutta la regione, ad impianti sia di acquedotto e depurazione e cantieri in corso. Da novembre il materiale prodotto è stato diffuso in maniera per quanto possibile coordinata, nel rispetto anche delle specifiche esigenze delle singole società attraverso: comunicazioni allegate alle bollette, agli sportelli, spot video, web (nei siti internet dei gestori, nel sito del consorzio, canale Youtube), stampa, radio (gennaio 2017).

Organizzazione del convegno realizzato da Viveracqua il 19 settembre 2016 sull'indotto generato dagli investimenti realizzati dai Gestori.

Pianificazione di un corso dedicato a giornalisti professionisti e pubblicitari, ai fini della formazione professionale continua, accreditato direttamente dall'ordine dei giornalisti, il cui tema è "inquinamento da sostanze perfluoroalchiliche in Veneto". Il corso è stato approvato e verrà effettuato nel febbraio 2017.

Individuazione di un fornitore unico per gli 8 soci aderenti per la rassegna stampa.

Nell'ultima parte dell'anno si sono infine pianificate le attività relative al piano di comunicazione 2017/2018, e si è elaborata una proposta per un concorso fotografico rivolto ai cittadini veneti, da realizzarsi nel corso del 2017.

Ai gruppi di lavoro permanente si affiancano dei **gruppi di lavoro creati ad hoc** per progetti particolari. Nel corso del 2016 i progetti affrontati sono stati i seguenti:

- Progetto Carta dei Servizi;
- Software tariffa;
- Laboratori;
- Progetto MOSAV;
- Progetto Fanghi;

Progetto Carta dei Servizi

Il progetto si è sviluppato con l'obiettivo di giungere ad una Carta dei Servizi comune in Veneto, allineando le attuali approvate per i singoli gestori, agli standard previsti nella delibera AEEGSI n. 655/2015. Ad aprile 2016, con il contributo dei referenti individuati dalle consorziate, si è ultimata l'elaborazione della Bozza di Carta dei Servizi, ed inviata a tutti i Consigli di Bacino. I Consigli di Bacino, apprezzando il lavoro effettuato hanno tenuto in considerazione quanto predisposto personalizzando poi le Carte stesse con le informazioni proprie di ciascun Gestore.

Progetto Software Calcolo Tariffario

Il Gruppo di Lavoro ha sviluppato, con il contributo di società di consulenza esterna, un sistema per il calcolo e la simulazione del piano tariffario e del piano economico e finanziario delle consorziate basato sulle indicazioni dettate dalle delibere dell'AEEGSI, come di volta in volta modificate o integrate. Il modello, inoltre, permetterà di sviluppare alcuni aspetti determinanti per le scelte strategiche aziendali, in particolare, sviluppo di ipotesi di finanziamento e calcolo degli indicatori finanziari per la verifica di covenants ed altri vincoli contrattuali; impatto tariffario, e conseguentemente finanziario, delle scelte di investimento; aspetti contabili e fiscali: calcolo conguagli maturati nell'anno di competenza, gestione FONI, allacciamenti, ...

Nei primi incontri il GdL si è concentrato sull'elaborazione del bando per la scelta del fornitore; espletate le procedure, ed aggiudicato l'incarico, si sono iniziati i lavori con il supporto dei componenti del GdL, per lo sviluppo del software. Effettuati gli opportuni test si sono assegnate le licenze ai soci e si è effettuata la formazione ai referenti individuati.

In un momento successivo si sono incontrati gli Enti d'Ambito ai fini della condivisione e del confronto. In alcuni casi gli Enti d'Ambito stessi hanno utilizzato il software per le loro verifiche.

Alcune delle aziende socie hanno utilizzato il software per proporre la tariffa mentre per altre è servito per ipotizzarne i risultati.

Progetto Laboratori

Il progetto, iniziato nel 2014 e che prevede diversi piani di attuazione, ha come obiettivo la razionalizzazione ed il potenziamento dei laboratori di analisi dei soci, l'investimento comune in ricerca e sviluppo per l'analisi

delle matrici ambientali nelle acque potabili e nelle acque reflue, lo sviluppo di strumenti di monitoraggio dei sistemi acquiferi da cui vengono attinte le fonti di produzione degli acquedotti e nei quali vengono scaricati gli scarichi dei depuratori.

Nel 2016 le attività di progetto sono proseguite con la valutazione della consistenza di ciascuna "entità organizzata" atta alla produzione dei beni e servizi di analisi, appartenente ai soci gestori coinvolti nel progetto di costituzione di un nuovo Laboratorio Centralizzato di Viveracqua. In particolare sono stati definiti criteri omogenei e condivisi per l'individuazione del perimetro dell' "entità organizzata", sono stati individuati i perimetri delle "entità organizzate" appartenente a ciascun socio; sono stati definiti criteri omogenei e condivisi per la valutazione della consistenza dell' "entità organizzata", sono state avviate le valutazioni della consistenza dell' "entità organizzata" di ciascun socio. Inoltre sono stati valutati i contenuti essenziali ed accidentali dell'accordo tra ciascun socio e Viveracqua per la gestione delle "entità organizzate" da parte di Viveracqua, inclusi anche quelli relativi agli aspetti fiscali ed agli oneri di manutenzione, sostituzione o rinnovamento dei cespiti, basandosi sulla forma di accordo definita "Rete di imprese". E' stata avviata inoltre la ricostruzione della base costi del "Processo di analisi delle acque e di altre matrici" delle società coinvolte attualmente nel progetto;

E' stato inoltre predisposto il capitolato di gara per l'acquisto del nuovo sistema informativo di gestione dei dati dei laboratori (LIMS), e sono state definite le caratteristiche necessarie per le nuove infrastrutture che ospiteranno le sedi del laboratorio unificato sul territorio.

Progetto MOSAV

L'obiettivo iniziale del progetto della Regione Veneto era di fornire acqua di buona quantità e a basso costo alle aree regionali in cui le fonti di approvvigionamento sono meno pregiate, attraverso un sistema integrato di gestione e monitoraggio della risorsa acqua.

A seguito dell'emergenza PFAS affrontata nell'immediato attraverso la potabilizzazione dell'acqua proveniente dai pozzi contaminati con messa in sicurezza delle fonti, nel corso del 2016 è stato avviato un gruppo di lavoro che analizza i possibili interventi strutturali nel territorio per sostituire completamente gli attuali attingimenti con fonti non contaminate da PFAS. il gdl collabora con le strutture regionali (Settore Ambiente e Veneto Acque) in modo da garantire la coerenza delle ipotesi anche con la pianificazione sovraordinata.

Progetto Fanghi

Ha preso avvio nell'autunno del 2016 uno studio sulle possibili alternative allo smaltimento tradizionale dei fanghi di supero da depurazione delle società consorziate, costituito da direttori e tecnici esperti. L'attività è ritenuta esternamente importante dal punto di vista dei riflessi economici che ambientali.

I principali benefici attesi riguardano:

- la riduzione dei costi dei processi di trattamento dei fanghi;
- la riduzione dei costi del servizio di smaltimento dei fanghi.

Si attendono inoltre benefici nell'efficienza del servizio grazie alla razionalizzazione delle attuali attività di gestione dei processi di trattamento dei fanghi.

Altre attività sviluppate nel corso del 2016 riguardano

Ricerca fondi comunitari

Nel 2016 è stato assegnato a Viveracqua ed altri partner europei un finanziamento di circa 4,4 milioni di euro, di cui il 90% finanziati dall'Unione Europea, per la ricerca di nuove tecnologie di telemisura dei contatori d'utenza.

L'opportunità di finanziamento è offerta dal bando Horizon 2020, all'interno del programma quadro per la ricerca e l'innovazione dell'Unione Europea, e prevede l'utilizzo sperimentale di uno strumento molto innovativo di interazione con il mercato dei produttori: l'appalto pre-commerciale (pre-commercial procurement).

Questo strumento dovrebbe consentire ai gestori di esporre al mercato le proprie esigenze operative e prestazionali e ai potenziali fornitori interessati di generare soluzioni e tecnologie innovative, da sviluppare come prototipi e testare sul campo.

Si prevedono le seguenti tappe:

- sintesi delle esigenze di innovazione in termini di funzionalità e prestazioni dei sistemi di telelettura;
- confronto con i fornitori che consenta di verificare la fattibilità delle proposte;
- appalto pre commerciale, con fasi di progettazione, prototipazione e test sul campo e valutazione finale.

Viveracqua ha nel progetto il ruolo di "lead procurer", ovvero coordinatore della procedura dell'appalto pre commerciale, i gestori idrici del Veneto saranno dunque in prima linea nella sperimentazione.

La durata prevista del progetto è di 4 anni.

Partecipazione ad associazioni di carattere internazionale

Viveracqua continua a partecipare attivamente ad Aqua Publica Europea, l'associazione internazionale degli operatori pubblici del servizio idrico integrato che si prefigge l'obiettivo di portare all'attenzione degli uffici dell'UE le problematiche e le necessità degli operatori pubblici di settore, e che intende essere uno strumento a servizio delle società per accedere con maggior efficacia ai finanziamenti della Comunità Europea.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	839.731	623.968	215.763
Costi esterni	812.350	577.903	234.447
Valore Aggiunto	27.381	46.065	(18.684)
Costo del lavoro	36.759	37.544	(785)
Margine Operativo Lordo	(9.378)	8.521	(17.899)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	6.893	8.278	(1.385)
Risultato Operativo	(16.271)	243	(16.514)
Proventi diversi	26.297	12.709	13.588
Proventi e oneri finanziari	(774)	(125)	(649)
Risultato Ordinario	9.252	12.827	(3.575)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	9.252	12.827	(3.575)
Imposte sul reddito	4.078	3.167	911
Risultato netto	5.174	9.660	(4.486)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette		1.785	(1.785)
Immobilizzazioni materiali nette	37.378	42.486	(5.108)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	37.378	44.271	(6.893)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	649.441	549.392	100.049
Altri crediti	56.080	25.445	32.963
Ratei e risconti attivi	13.570	14.612	(1.042)
Attività d'esercizio a breve termine	719.091	589.449	131.970
Debiti verso fornitori	667.805	709.369	(41.564)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	3.472	6.770	(970)
Altri debiti	7.191	10.934	(3.743)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	678.468	727.073	(46.277)
Capitale d'esercizio netto	40.623	(137.624)	178.247

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.273	1.701	1.572
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	3.273	1.701	1.572
Capitale investito	74.728	(95.054)	169.782
Patrimonio netto	(183.742)	(178.568)	(5.174)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	109.014	273.622	(164.608)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(74.728)	95.054	(169.782)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	144.579	134.297	161.571
Quoziente primario di struttura	4,69	4,03	23,02
Margine secondario di struttura	147.852	135.998	161.571
Quoziente secondario di struttura	4,78	4,07	23,02

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, è la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	109.208	273.622	(164.414)
Denaro e altri valori in cassa			
Disponibilità liquide	109.208	273.622	(164.414)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	194		194
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	194		194
Posizione finanziaria netta a breve termine	109.014	273.622	(164.608)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			

Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a lungo di finanziamenti
 Crediti finanziari

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

Posizione finanziaria netta	109.014	273.622	(164.608)
------------------------------------	----------------	----------------	------------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	1,22	1,19	1,44
Liquidità secondaria	1,22	1,19	1,44
Indebitamento	3,69	4,08	2,18
Tasso di copertura degli immobilizzi	4,69	4,07	23,02

L'indice di liquidità primaria e secondaria sono pari a 1,22. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di indebitamento è pari a 3,69. L'ammontare dei debiti è da considerarsi funzionale.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 4,69, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi ampiamente eccedente in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

La società al momento della chiusura dell'esercizio 2016 ha n.1 dipendente iscritto a libro matricola e fino al 30 settembre 2016 n. 1 dipendenti in distacco; nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, né cause di lavoro. La Società si è avvalsa di personale in distacco dalle società socie, in particolare da Acque Veronesi scarl.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Nel corso dell'esercizio le emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 sono state pari a zero.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2016 non sono state realizzate specifiche attività di ricerca e sviluppo oggetto di capitalizzazione.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Acque Veronesi S.c.a r.l.	242.840	311.205	109.542	115.028
Alto Vicentino Servizi S.p.A.	29.909	3.441	59.890	3.001

Medio Chiampo S.p.A.	12.246	0	10.970	0
C.V.S. S.p.A.	21.700	5.237	56.125	5.238
BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	28.502	1.000	64.873	1.000
Acque Vicentine S.p.A.	63.530	125.355	62.538	32.208
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	35.817	11.949	82.075	4.712
A.T.S. S.r.l.	47.617	8.540	91.230	7.000
Acque del Chiampo S.p.A.	19.003	6.974	37.612	4.950
A.S.I. S.p.A.	16.364	1.220	43.606	0
A.G.S. S.p.A.	8.958	0	35.706	0
Livenza Tagliamento Acque S.p.A.	13.907	500	38.458	500
Polesine Acque S.p.A.	31.626	0	68.900	0
Etra S.p.A.	33.332	1.000	73.026	1.000
Totale	609.315	476.421	834.551	174.636

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da apposita convenzione per servizi generali a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene quote o azioni di altre società

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo verso i propri soci principalmente.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese.

Rischio di mercato

La società non è esposta a tale rischio in quanto opera in favore dei propri soci.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2017 si prevede l'approvazione del nuovo Piano industriale 2017-2019, che è stato predisposto con un lavoro di pianificazione strategica condiviso tra i vertici delle aziende socie. Conseguentemente verrà anche proposto un nuovo schema organizzativo a supporto dello sviluppo delle attività previste.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Ing. Fabio Trolese

VIVERACQUA S.C. A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	37133 VERONA (VR) LUNGADIGE GALTAROSSA, 8
Codice Fiscale	04042120230
Numero Rea	VR 387036
P.I.	04042120230
Capitale Sociale Euro	97482.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	GRUPPI DI ACQUISTO; MANDATARI AGLI ACQUISTI; BUYER (461904)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	1.785
II - Immobilizzazioni materiali	37.378	42.486
Totale immobilizzazioni (B)	37.378	44.271
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	705.521	574.837
Totale crediti	705.521	574.837
IV - Disponibilità liquide	109.208	273.622
Totale attivo circolante (C)	814.729	848.459
D) Ratei e risconti	13.570	14.612
Totale attivo	865.677	907.342
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	97.482	97.482
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	58.836	58.836
IV - Riserva legale	22.250	12.590
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.174	9.660
Totale patrimonio netto	183.742	178.568
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.273	1.701
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	678.662	727.073
Totale debiti	678.662	727.073
Totale passivo	865.677	907.342

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	839.731	623.968
5) altri ricavi e proventi		
altri	26.297	12.709
Totale altri ricavi e proventi	26.297	12.709
Totale valore della produzione	866.028	636.677
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	936	1.890
7) per servizi	784.382	514.465
8) per godimento di beni di terzi	550	25.120
9) per il personale		
a) salari e stipendi	26.960	27.491
b) oneri sociali	8.086	8.226
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.713	1.827
c) trattamento di fine rapporto	1.713	1.827
Totale costi per il personale	36.759	37.544
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.893	8.278
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.785	5.552
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.108	2.726
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.893	8.278
14) oneri diversi di gestione	26.482	36.428
Totale costi della produzione	856.002	623.725
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.026	12.952
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	166
Totale proventi diversi dai precedenti	6	166
Totale altri proventi finanziari	6	166
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	780	291
Totale interessi e altri oneri finanziari	780	291
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(774)	(125)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.252	12.827
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.328	5.830
imposte relative a esercizi precedenti	798	-
imposte differite e anticipate	952	(2.663)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.078	3.167
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.174	9.660

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 5.174.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività a favore dei soci, che gestiscono il servizio idrico integrato in diversi comuni appartenenti alla Regione Veneto, per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo da evidenziare in nota integrativa.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile (è esclusa la previsione di redazione del Rendiconto Finanziario); al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito di cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile OIC 12 non hanno comportato modifiche al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso nella voce utili portati a nuovo.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139 /2015	Rettifiche D. Lgs. 139 /2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni finanziarie:

Attivo circolante:

Patrimonio netto:

Passivo

Conto economico

proventi e oneri di natura straordinaria	(602)	602
--	-------	-----

Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015

Descrizione	Importo
Patrimonio netto 31/12/2015	178.568
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	178.568

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro .

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Non sussistono

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.785	45.212	46.997
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.726	2.726
Valore di bilancio	1.785	42.486	44.271
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.785	5.108	6.893
Totale variazioni	(1.785)	(5.108)	(6.893)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	45.212	45.212
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	7.834	7.834
Valore di bilancio	-	37.378	37.378

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo . I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	1.785	(1.785)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12 /2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12 /2016
Impianto e ampliamento sviluppo	1.668							1.668		
Diritti brevetti industriali	117								117	
Concessioni, licenze, marchi										
Avviamento										
Immobilizzazioni in corso e acconti										
Altre										
Arrotondamento										
	1.785							1.785		

I costi di impianto e ampliamento sono stati completamente ammortizzati (Euro 16.138 al lordo delle quote di ammortamento) in cinque anni.

Tali costi si riferiscono alle spese del notaio e dei consulenti che hanno seguito la costituzione della società.

Diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati completamente ammortizzati (Euro 18.175 al lordo delle quote di ammortamento) in tre anni.

Tali costi si riferiscono all'attività di progettazione e sviluppo del software Sap per la gestione della contabilità.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
37.378	42.486	(5.108)

Immobilizzazioni materiali	
Valore di inizio esercizio	
Costo	45.212
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.726
Svalutazioni	
Valore di bilancio	42.486
Variazione nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	
Riclassifiche (del valore di bilancio)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	5.108
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	(5.108)
Valore di fine esercizio	
Costo	45.212
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.834
Svalutazioni	
Valore di bilancio	37.378

La voce **Altri beni** ammonta ad Euro 37.378 (45.212 al lordo delle quote di ammortamento) e comprende principalmente il mobilio per gli spazi espositivi (Euro 39 mila), un monitor Lumen 55" (Euro 5 mila).

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Non sussistono

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze magazzino

Non sussistono al termine dell'esercizio rimanenze di magazzino.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Non sono presenti rimanenze alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
705.521	574.837	130.684

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	649.441			649.441
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Per crediti tributari	47.899			47.899
Per imposte anticipate	1.711			1.711
Verso altri	6.470			6.470
Arrotondamento				
	705.521			705.521

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	549.392	100.049	649.441	649.441
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.782	25.117	47.899	47.899
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.663	(952)	1.711	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	6.470	6.470	6.470
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	574.837	130.684	705.521	703.810

I crediti verso clienti sono relativi a crediti che la società ha nei confronti dei soci, per la rifatturazione degli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività a servizio degli stessi, e di alcuni fornitori, per il riaddebito degli oneri pubblicitari inerenti le gare.

I crediti tributari sono inerenti al credito IVA per Euro 44 mila e ai crediti IRES IRAP per euro 4 mila.

Le imposte anticipate per Euro 1.711 comprendono l'IRES e l'IRAP calcolata sui compensi da riconoscere ai componenti del Comitato Soci che al 31.12.2016 non sono ancora stati liquidati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	V/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributari	Imposte anticipate
Italia	649.441				6.470		47.899	1.711
Totale	649.441				6.470		47.899	1.711

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	649.441	649.441
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.899	47.899
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.711	1.711
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.470	6.470
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	705.521	705.521

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
109.208	273.622	(164.414)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	109.208	273.622
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa		
Arrotondamento		
	109.208	273.622

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
13.570	14.612	(1.042)

La voce risconti attivi comprende il rinvio al 2017 della parte di non competenza del canone di manutenzione di Google Apps e la prestazione di Ref Ricerche laboratorio per la quota di competenza del 2017 (Euro 10 mila).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
183.742	178.568	5.174

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	97.482						97.482
Riserva da sovrapprezzo azioni	58.836						58.836
Riserve di rivalutazione							
Riserva legale	12.590		9.660				22.250
Riserve statutarie							
Altre riserve							
Totale Altre riserve							
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi							
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utili (perdite) dell'esercizio	9.660		(4.486)				5.174
Perdita ripianata nell'esercizio							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio							
Totale	178.568		5.174				183.742

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	97.482		-		97.482
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	58.836		-		58.836
Riserva legale	12.590		9.660		22.250
Utile (perdita) dell'esercizio	9.660		(4.486)	5.174	5.174

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Totale patrimonio netto	178.568	5.174		5.174	183.742

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	97.482		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	58.836		A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	22.250		A,B			
Riserve statutarie						
Totale altre riserve						
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili (perdite) portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	178.568					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	97.482	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	58.836	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	22.250	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	178.568	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Possibilità di utilizzazioni
A,B,C,D

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.273	1.701	1.572

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.701
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(1.572)
Totale variazioni	1.572
Valore di fine esercizio	3.273

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 6 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
678.662	727.073	(48.411)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	194			194			
Debiti verso altri finanziatori							
Acconti							
Debiti verso fornitori	667.805			667.805			
Debiti costituiti da titoli di credito							
Debiti verso imprese controllate							
Debiti verso imprese collegate							
Debiti verso controllanti							
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Debiti tributari	639			639			
Debiti verso istituti di previdenza	2.833			2.833			
Altri debiti	7.191			7.191			
Arrotondamento							
	678.662			678.662			

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Tali debiti sono relativi agli oneri che alcuni soci fatturano a Viveracqua in virtù di convenzioni firmate, e gli oneri che i fornitori addebitano per forniture e prestazioni di servizio alla Società.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	678.662	678.662

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	194	194
Debiti verso fornitori	667.805	667.805
Debiti tributari	639	639
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.833	2.833
Altri debiti	7.191	7.191

Totale debiti	678.662	678.662
----------------------	---------	---------

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
866.028	636.677	229.351

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	839.731	623.968	215.763
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	26.297	12.709	13.588
	866.028	636.677	229.351

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono imputabili al riaddebito ai soci dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività a servizio degli stessi che si esplicano attraverso gruppi di lavoro stabili, uffici dedicati ed attività ad hoc.

L'incremento di Euro 215.764 è imputabile prevalentemente al progetto per l'adozione di un applicativo software denominato MTI&PEF (Euro 130 mila), all'avanzamento del progetto Laboratori (Euro 30 mila), intera annualità dell'applicativo per la gestione delle gare e della trasparenza Bravosolution (Euro 60 mila).

La voce altri ricavi comprende invece la fatturazione all'Ente Aggiudicatario degli oneri di pubblicazione e la fatturazione ai partecipanti alle gare di appalto delle sanzioni per regolarizzare dei documenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	839.731
Totale	839.731

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	839.731		839.731

839.731

839.731

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	839.731
Totale	839.731

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
856.002	623.725	232.277

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	936	1.890	(954)
Servizi	784.382	514.465	269.917
Godimento di beni di terzi	550	25.120	(24.570)
Personale	36.759	37.544	(785)
Ammortamenti e svalutazioni	6.893	8.278	(1.385)
Oneri diversi di gestione	26.297	12.709	13.588
	866.028	636.677	229.351

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Acquisto materiale di esercizio	0	1.200	(1.200)
Spese di cancelleria	936	690	246
	936	1.890	(954)

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Personale in distacco	70.378	95.691	(25.316)
Formazione e sviluppo	18.319	570	17.749
Prest. Professionali - Cons. Tecniche	380.881	195.048	185.833
Canoni Manutenzione Software	133.437	15.685	117.752
Oneri Contratto di Servizio	29.600	30.600	1.000
Oneri Coord. Gdl Permanente	34.000	68.708	(34.708)
Servizi diversi	56.605	46.978	9.627
Diverse	61.165	61.185	20
	784.382	514.465	269.917

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali e amministrativi connessi all'attività della Società.

La voce Formazione e sviluppo ha subito un incremento rispetto al 2015 per l'effettuazione di sessioni formative in favore dei soci (corso appalti, corso D.lgs 231/2001 e l. 190/2012).

La voce Prestazioni Professionali e Consulenze Tecniche comprende le spese per una consulenza sull'Hydrobond (Euro 42 mila), consulenze per l'implementazione del Laboratorio Analisi (Euro 84 mila), per prestazioni di carattere amministrativo-fiscale (Euro 2 mila), consulenza sviluppo servizio Contact Center (Euro 16 mila), campagna comunicazione (euro 26 mila), consulenza per gara energia elettrica (Euro 17 mila), corrispettivo Crif Rating Unsolicited (Euro 38 mila), consulenza implementazione software MTI&PEF (Euro 130 mila), consulenza per applicazione legge Madia (Euro 10 mila).

La voce Canoni Manutenzione Software comprende gli oneri per l'utilizzo da parte delle consociate del Software Bravosolution per la gestione delle gare di appalto e per la trasparenza e degli oneri per l'utilizzo delle Google Apps.

La voce Oneri contratto di servizio include oneri relativi ai contratti di servizio in essere con:

- Acque Veronesi (Euro 12,2 mila) per i servizi di amministrazione e contabili, pianificazione, assistenza organi sociali, protocollo documentazione cartacea, messa a disposizione degli spazi;
- Acque Vicentine (Euro 16,4 mila) per il servizio di affari societari e legali, gestione del personale, protocollo documentazione elettronica, e messa a disposizione degli spazi aziendali;
- Acque del Chiampo (Euro 0,7 mila) per il servizio di prevenzione e Protezione.

La voce Oneri Coordinatore Gdl Permanente si è dimezzata per la riduzione del compenso spettante ad ogni Coordinatore.

Costi per il godimento di beni di terzi

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Noleggi	550	25.120	(24.570)
	550	25.120	(24.570)

La voce Noleggi comprende i costi sostenuti per il noleggio di spazi per eventi organizzati da Viveracqua.

Costi per il personale

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Salari e stipendi	29.961	27.491	(530)
Oneri Sociali	8.085	8.226	(141)
Accantonamento al fondo TFR	1.713	1.827	(114)
	36.759	37.544	(785)

Ammortamento

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ammortamento su beni immateriali	1.785	5.552	(3.767)
Ammortamento su beni materiali	5.108	2.726	2.382
	6.893	8.278	(1.385)

Per un'analisi più dettagliata si rinvia alla tabella variazione dei conti delle immobilizzazioni.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Imposte di bollo e registro	634	822	(188)
Altre tasse	193	153	40

Contributi associativi	19.000	13.500	5.500
Abbonamenti ed acquisti giornali e riviste	3.384	3.758	(374)
Oneri e spese diverse	2.716	1.529	1.187
Spese di viaggio	0	14.720	(14.720)
Diverse	555	1.946	(1.391)
	26.482	36.428	(9.946)

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di costo. Restano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

La voce abbonamenti e riviste si riferisce al costo sostenuto per l'abbonamento alla Gazzetta Aste e appalti pubblici.

Le spese viaggio si sono azzerate rispetto al 2015 in quanto sono state riclassificate nel conto Rimborsi Spese (Costi per servizi).

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(774)	(125)	(649)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	6	166	(160)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(780)	(291)	(489)
Utili (perdite) su cambi			
	(774)	(125)	(649)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.078	3.167	911

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
----------------------------	----------------------------	-------------------

Imposte			
Imposte correnti:	2.328	5.830	(3.502)
IRES		4.319	(4.319)
IRAP	2.328	1.511	817
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	952	(2.663)	3.615
IRES	599	(2.310)	2.909
IRAP	353	(353)	706
	4.078	3.167	911

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)_

L'organico medio aziendale non ha subito, rispetto al precedente esercizio, variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	1	1	
Operai			
Altri			
	1	1	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Gas-Acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

(rif. Art 2427 primo comma n. 16 Cc)

Ai sensi di legge si evidenzia che non vi sono compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società non appartiene a gruppi che esercitano attività di direzione e coordinamento sulla stessa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	5.174
5% a riserva legale	Euro	
a utili portati a nuovo	Euro	5.174
a dividendo	Euro	

La riserva legale ha raggiunto lo scorso esercizio la quota prevista dall'art. 2430 c.c. di un quinto del capitale sociale.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Ing. Fabio Trolese